



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam ISPESL
Roma 21 dicembre 2009

Agli iscritti UILPA-UR ISPESL
e, p. c. a tutto il Personale
LORO SEDI

Trattativa decentrata 2009: finalmente si parte?

Dopo quasi un anno di attesa finalmente pare ora che l'amministrazione voglia raggiungere un accordo in extremis, prima che il nefasto decreto "Brunetta" possa creare danni al personale. Per questo motivo potremo essere convocati anche durante le festività e ci siamo detti disponibili a chiudere quanto prima un accordo che porti benefici a tutto il personale (e non solo a qualcuno).

Abbiamo infatti avuto delle rassicurazioni riguardo a molte delle richieste che abbiamo presentato, a partire da quella riguardante il taglio del 10% del fondo per l'accessorio, da calcolare solo sulla parte variabile e non su quella fissa e ricorrente – che tradotto vuol dire non tagliare circa 600.000 € al personale – fino ad arrivare allo stanziamento della Fioroni del 2008, riguardo al quale chiediamo un rapidissimo accordo separato.

In particolare l'amministrazione ha condiviso la richiesta di attivazione di selezioni interne ex artt. 53, 54 e 64, anche se ancora non ha definito i "dettagli" riguardanti l'esatto valore dei fondi (ovvero il numero di posti e loro decorrenze).

La nostra richiesta è stata di non sprecare nemmeno un centesimo, a cominciare dai soldi – e dalle decorrenze – per i quali sono rimasti non assegnati ben 15 passaggi di livello tra 2005 e 2006 per il famoso pasticciaccio ferragostano del 2007. Non abbiamo compreso esattamente le obiezioni dell'amministrazione su questo punto, riguardo una presunta differenza di vedute tra sigle sindacali che, al nostro tavolo, non esistevano.

Abbiamo inoltre chiesto di aumentare decisamente i fondi per i concorsi interni per i primi ricercatori e di utilizzare i fondi dei cessati per fare assunzioni sulle graduatorie ancora aperte, e per bandire quanto prima concorsi a tempo determinato ed indeterminato.

Per quanto riguarda il personale precario, a precisa domanda ci è stato detto che si sta ragionando su una proroga dei contratti in attesa dell'emanazione dei bandi per i contratti di ricerca del piano triennale. Non ci è stato chiarito come si procederà, dopo la proroga, per il personale assunto sul piano "Mazzocchi".

Riguardo al ricorso UIL sulla L. 428, vinto anche in Consiglio di Stato, l'amministrazione ha avviato le procedure – che ci auguriamo rapide - per pagare il dovuto ai soli ricorrenti.

Infine abbiamo richiesto di portare a 10 € il valore del buono pasto, come già fatto in molti enti del comparto.

UILPA-UR AFAM ISPESL
Marco Di Luigi